



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5ODO-A

A.S. 2016-2017

COORDINATORE: PROF. CLAUDIO CIACCHINI

IPSIA G. FASCETTI - PISA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SULL'INDIRIZZO

(Fare riferimento alle [Linee Guida](#))

L'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato "G. Fascetti", nato nel lontano 1960, ha subito una profonda trasformazione alla fine degli anni Ottanta. In questo periodo che la Direzione Generale dell'Istruzione Professionale elabora il "Progetto'92", il cui avvio, in forma di sperimentazione assistita, si realizza nel triennio '89-'92. Il "Fascetti" aderisce alla sperimentazione istituendo due corsi di nuovo ordinamento, il **corso T.I.M.** (tecnico delle industrie meccaniche) ed il **corso T.I.EN.** (tecnico delle industrie elettroniche).

Comincia una fase di proficua riflessione sul ruolo presente e futuro dell'Istituto, in relazione alle offerte formative da attivare in risposta alle nuove e diversificate richieste di cultura e di formazione, sia in ambito locale, sia in proiezione europea. Viene ben presto allargato l'ambito dell'offerta formativa con l'istituzione di due nuovi corsi, "**Odontotecnico**" ed "**Ottico**", a bassa diffusione nazionale il primo ed a bassissima il secondo; tali corsi sono stati i primi e gli unici nel territorio in grado di rispondere alle richieste di un'utenza diffusa anche nelle province limitrofe.

Gli istituti professionali sono stati riorganizzati a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010-2011, secondo le norme contenute nel REGOLAMENTO ai sensi dell'art.64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, convertito dalla l. 133 del 6 agosto 2008. Le norme fanno riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui all'allegato A del D.Lgs. n.226 del 17 ottobre 2005.

Attualmente l'Istituto per il nuovo ordinamento presenta i seguenti corsi di studi :

-Settore industria ed artigianato : "Manutenzione ed assistenza tecnica"

-Settore servizi : Arti ausiliari delle professioni sanitarie : "Odontotecnico " ed "Ottico". Tutti gli indirizzi sono articolati in un **primo biennio** per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e delle prime competenze nell'area di indirizzo, un **secondo biennio** per lo sviluppo delle competenze specifiche dell'area di indirizzo ed articolato in annualità per favorire i passaggi tra i diversi sistemi di istruzione e formazione professionale ed un **quinto anno** orientativo alla scelta dell'università o del mondo del lavoro.

Gli apprendimenti sono suddivisi in un'area di **insegnamento generale comune** a tutti gli indirizzi ed in aree di **indirizzo specifiche**.

L'**indirizzo "Socio-sanitario"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali. A garanzia della coerenza della formazione alcune discipline (ad esempio "Igiene e cultura medico-sanitaria") sono presenti nell'indirizzo e nelle articolazioni con curvature specifiche e con un monte ore ed una collocazione temporale differenziata. Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS- Università).

“Anatomia Fisiologia Igiene” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

“Gnatologia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

“Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; svolgere la propria attività operando in équipe ed integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.

“Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni, dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

“Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

“**Scienze dei materiali dentali e laboratorio**” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO
1	AKTER AYSA
2	ALESSI DIEGO
3	ARHIP VLADIMIR
4	BERTILACCHI ELENA
5	CASTELLUCCIO SUSY
6	CRISCUOLO FEDERICA
7	DATI CARLO
8	DATI NICHOLAS
9	FAVATI EMANUELE
10	FICINI MELISSA
11	GOTTI ERIKA
12	IACOPONI GAIA
13	INCANDELA DANILO
14	KEQI ERGYS
15	KOJKU JETA
16	LEONI DIZOT LAURA SOFIA
17	MARIANI NICHOLAS
18	NENCIONI NICOLA
19	ODIerna LUIGI
20	PASCIUTI LORENZO
21	PERANZI ANDREA

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

22	PINI GIOVANNI
23	RAMPINELLI FILIPPO
24	SIGNORINI ALICE
25	TASHA ROVENA
26	VILLANO VALERIA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	<i>Italiano</i>	<i>Ciacchini</i>	<i>Ciacchini</i>	<i>Ciacchini</i>
2	<i>Storia</i>	<i>Ciacchini</i>	<i>Ciacchini</i>	<i>Ciacchini</i>
3	<i>Diritto</i>	---	---	<i>Balsamo</i>
4	<i>Inglese</i>	<i>Masciavè</i>	<i>Masciavè</i>	<i>Masciavè</i>
5	<i>Scienze motorie</i>	<i>Del Bono</i>	<i>Del Bono</i>	<i>Del Bono</i>
6	<i>Matematica</i>	<i>Caselli</i>	<i>Caselli</i>	<i>Caselli</i>
7	<i>Gnatologia</i>	<i>Rossi</i>	<i>Porzano - Rubino</i>	<i>Filice - Kavaja</i>
8	<i>Scienze dei materiali dentali</i>	<i>Scamuzzi</i>	<i>Notaro</i>	<i>Notaro</i>
9	<i>Esercitazioni di laboratorio</i>	<i>Veracini</i>	<i>Badalassi</i>	<i>Fonzi</i>
10	<i>Religione</i>	<i>Bitonti</i>	<i>Bitonti</i>	<i>Bitonti</i>

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 26 alunni, 12 femmine e 14 maschi: tre di questi ripetono la 5° classe per la seconda volta gli altri, per lo più, hanno un percorso scolastico regolare, un solo BES con programmazione curricolare.

Più della metà degli scolari proviene da località limitrofe nella provincia di Pisa, pochi dalla provincia di Lucca, una da Empoli, la più distante.

Nel corso degli anni le dinamiche relazionali si sono sviluppate in senso positivo: le incomprensioni e le ostilità iniziali si sono gradualmente attenuate fino a scomparire del tutto negli ultimi anni, cedendo il posto ad uno spirito di collaborazione costruttiva, un clima sereno che ha giovato a far progredire la crescita scolastica di coloro che non disponevano di grandi potenzialità.

Il percorso formativo di un ragazzo in età evolutiva è strettamente legato a vicende extrascolastiche che non sempre ci semplificano il lavoro, tuttavia il contatto con la famiglia e una didattica il più possibile riferita alla persona e attenta ai problemi della società in generale, hanno determinato un soddisfacente percorso formativo nella quasi totalità della classe.

Qualche instabilità c'è stata, specie quando negli anni sono cambiati i docenti e i ragazzi hanno dovuto passare a nuovi metodi di lavoro, oppure nelle discipline di indirizzo quando si è richiesta un'attenzione maggiore e un impegno maggiore nello specifico della professione.

La classe complessivamente non ha raggiunto un efficace metodo di studio, la preparazione spesso scolastica è stata più attenta al voto che alla formazione di solide basi sulle quali costruire la futura professione, nella seconda metà dell'ultimo anno, come spesso accade, una maggiore responsabilizzazione da parte degli alunni ha comportato anche una rivisitazione del metodo di studio fino ad allora seguito.

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

I livelli di profitto raggiunti dalla classe sono in generale accettabili; pochi sono al limite dei livelli minimi definiti nelle programmazioni, la maggior parte della classe ha migliorato il proprio rendimento in quasi tutte le discipline.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi trasversali

1) obiettivi comportamentali:

- assiduità nella frequenza
- ampliamento degli interessi e delle motivazioni
- responsabilità e costanza nell' impegno
- partecipazione propositiva e collaborativa

2) obiettivi cognitivi

- potenziamento delle capacità linguistico - espressive
- interpretazione ed uso di linguaggi specifici
- sviluppo della capacità di analisi e sintesi di testi, problemi e situazioni, con produzione di schemi logici attinenti
- sviluppo della capacità di organizzazione di semplici attività progettuali
- potenziamento di un metodo di studio preciso, organico e rigoroso.

Area discipline comuni

ITALIANO

Obiettivi generali della disciplina:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

STORIA

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

INGLESE

Obiettivi generali della disciplina

- Chiedere e dare suggerimenti e consigli
- Esprimere interesse e sorpresa
- Prendere parte ad una conversazione di argomento quotidiano
- Parlare di progetti e desideri
- Relazionare su una esperienza passata

MATEMATICA

Obiettivi generali della disciplina

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Riconoscere le diverse tipologie di funzioni
- Conoscere gli strumenti di calcolo per ottenere il grafico richiesto
- Interpretare, contestualizzando i passi necessari e significativi, il grafico di una funzione

SCIENZE MOTORIE

Obiettivi generali della disciplina

- Potenziamento Fisiologico
- Saper fare sport
- Praticare lo sport
- Salute ed alimentazione (cenni di teoria)

RELIGIONE

Obiettivi generali della disciplina

Gli obiettivi generali sono da considerare una conoscenza sintetica della storia della Dottrina sociale della Chiesa, l'abilità a saper usare un linguaggio appropriato per esprimere anche documenti dei Papi che si sono avvicinati dal Concilio Vaticano in poi; ma soprattutto il riconoscimento e il rispetto dei valori del cristianesimo, in dialogo con i molteplici sistemi di significato del mondo contemporaneo e delle grandi civiltà del passato.

Area delle discipline di indirizzo

Diritto

La programmazione ha seguito le indicazioni Ministeriali con la finalità di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro sia in imprese individuali che collettive. □ Si è tentato di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di permettere all'alunno di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi tra le diverse

organizzazioni del lavoro, riconoscendo alcuni strumenti giuridici e finanziari necessari allo svolgimento della sua attività.

Es. Lab. Odontotecnica

La programmazione si è basata sull'insegnamento di quei concetti di base essenzialmente utili a indirizzare l'allievo verso obiettivi quali:

- la conoscenza della normativa 93/42 e sua applicazione
- la capacità di operare nel proprio ambiente di lavoro attenendosi alle normative di sicurezza e igiene vigenti
- la capacità di scelta dei materiali, macchinari impiegati e delle tecniche più idonee in conformità con le norme vigenti
- la capacità di realizzare strutture in cere per corone o ponti in ceramica e/o resina
- la capacità di fondere con il metodo di fusione a cera persa gli elementi in cera
- la conoscenza sulla copertura estetica in ceramica e composito degli elementi fusi
- la conoscenza sulle metodica CAD/CAM e loro applicazioni

Gnatologia

Obiettivi generali della disciplina:

- Saper comprendere, interpretare e comunicare la materia con un linguaggio specifico.
- Conoscere l'anatomia generale del cavo orale.
- Conoscere l'anatomia micro e macroscopica del dente.
- Conoscere l'ATM (Articolazione Temporo-Mandibolare) e la sua relazione con l'occlusione organica.
- Conoscere i muscoli masticatori e sapere le loro funzioni.
- Sapere le principali patologie che colpiscono l'organo dentale (carie e parodontite).
- Conoscere e sapere definire le varie tipi di protesi (fissa, mobile e provvisoria).
- Sapere e essere coscienti che una protesi non adeguata provoca delle conseguenze gravi a livello dell'apparato stomatognatico.
- Conoscere le varie tecniche chirurgiche e materiali utilizzati nella implantologia dentale.
- Sapere il concetto di osteointegrazione in implantologia dentale.

Sci. Mat. Dentali e Lab.

Tenendo conto di quanto è stato previsto nelle programmazioni dell'Area Disciplinare e del C.d.C., la programmazione disciplinare è stata finalizzata a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze disciplinari:

Interagire con lo specialista odontoiatra

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Commentare le principali tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;

Applicare le conoscenze di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Competenza digitale nel redigere ed archiviare documenti Word, PPT, nel reperire in forma digitale documenti e video di aggiornamento sulle tematiche disciplinari affrontate, nell'utilizzare la piattaforma Fascetti edu 2.0 per esercitazioni, verifiche e studio.

Osservazioni circa il raggiungimento dei precedenti obiettivi

Matematica

la continuità didattica ha permesso di seguire il cammino scolastico superiore dei ragazzi e si è potuto instaurare un buon rapporto interpersonale con ognuno di loro. L'insegnamento della materia nel corso di quest'ultimo anno è stato finalizzato al raggiungimento di una sufficiente conoscenza e comprensione, da parte di tutti o quasi, degli argomenti trattati allo scopo di poter sostenere, con adeguata preparazione, la prova d'esame.

Per tutti risulta estremamente complesso il linguaggio specifico, rigoroso nella terminologia, e determina un ostacolo molto spesso insormontabile. Per questo, nel procedere del programma, per agevolare gli alunni con maggiore difficoltà si è mirato all'interpretazione del grafico di una funzione la cui lettura e comprensione hanno permesso di concretizzare la conoscenza e la competenza raggiunta e, al contempo, di effettuare un costante recupero.

Pur lavorando con una materia che per loro non è mai stata semplice da apprendere (come spesso accade in un istituto professionale) in linea di massima i ragazzi si sono dimostrati abbastanza responsabili e, al momento, pochi hanno raggiunto un buon livello di preparazione: con ottimi risultati operando autonomamente; il profetto li ha premiati per il costante e serio lavoro che li ha distinti durante tutto l'anno scolastico. Per altri il profetto non è ancora soddisfacente: sia l'impegno inadeguato e saltuario che la frequenza scarsa hanno impedito il miglioramento sempre atteso e stimolato. A tal fine nel mese di maggio verrà intensificato il lavoro di recupero delle lacune ancora presenti

Diritto

Sono previste due ore settimanali per l'insegnamento della materia, dalle quali bisogna decurtare il periodo di partecipazione agli stage, alcune assenze collettive ingiustificate, e la partecipazione della classe alle altre attività programmate dal consiglio di classe quali incontri in istituto e all'esterno. In questo a.s. le ore effettive saranno presumibilmente circa cinquanta.

Da evidenziare è che l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, previsto nel biennio, viene abbandonato nella classe terza e quarta per essere ripreso nella classe quinta, ove è necessario ripercorrere le basi della disciplina, ripartendo dal concetto di norma giuridica. Oltretutto, il programma svolto per il biennio, improntato prevalentemente sullo sviluppare nell'alunno una cultura della legalità e del rispetto delle regole, non è sufficiente per preparare l'alunno all'insegnamento del Diritto Commerciale e Civile svolto nella classe quinta. Questi aspetti hanno sacrificato anche il programma svolto.

Dati questi presupposti, è risultato estremamente difficile per la maggior parte di loro riuscire ad avere un approccio "giuridico" alle tematiche proposte, e si è cercato di superare l'inconveniente, ricorrendo ad esempi reali, riducendo al massimo l'uso del linguaggio tecnico, sacrificando una corretta terminologia a vantaggio della comprensione effettiva dei contenuti proposti.

Nonostante questo quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse durante la lezione ed in generale la loro partecipazione è stata sempre positiva ed attiva e il clima sereno. Le differenze sono emerse nel momento della fase dello studio e dell'impegno a casa.

La maggior parte degli alunni comunque ha partecipato attivamente alle lezioni riportando risultati buoni, altri si sono sottratti ai loro impegni e sono stati discontinui anche nella frequenza raggiungendo risultati solo sufficienti; qualcuno ha avuto bisogno di diverse sollecitazioni e stimoli

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

e al momento non appare ancora del tutto sufficiente. Una alunna si è distinta per le naturali capacità e per l'impegno costante che le ha permesso di raggiungere una preparazione ottima.

Inglese

La classe si compone di un gruppo di ragazzi piuttosto tranquilli; tra loro si nota una certa collaborazione e complicità, sebbene sembra chiusa in un ambito di genere. Nei cinque anni in cui ho seguito questa classe, alcuni studenti hanno mostrato partecipazione, attenzione, consapevolezza ed adeguata determinazione nello studio della lingua inglese, altri hanno mostrato limitata attenzione ed entusiasmo per cui i risultati sono più che sufficienti per i primi e talvolta insufficienti per gli altri. La motivazione e l'impegno nel lavoro a casa sono stati costanti per alcuni, insufficienti per gli altri in modo che la preparazione è buona per la maggior parte della classe ed ancora insufficiente per un piccolo gruppo.

Religione

Gli alunni che hanno frequentato l'ora di religione hanno raggiunto capacità di elaborare un personale progetto di vita, sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità, delle proprie aspirazioni, nel confronto con i valori proposti dal cristianesimo e in dialogo con le diverse religioni presenti nella società. Gli alunni hanno seguito con attenzione e partecipazione attiva le problematiche trattate e hanno acquisito una buona conoscenza dei concetti essenziali della disciplina.

Italiano

Sin dal primo anno, questa classe ha lavorato in italiano e storia seguendo il modello del lavoro cooperativo: riuniti in gruppi formati da 4 alunni, hanno imparato lentamente e nel corso degli anni a condividere le conoscenze e le responsabilità del lavoro di gruppo; si sono così superate quelle tendenze all'individualismo e al modello competitivo spesso responsabili di un clima poco costruttivo nella classe; specialmente i ragazzi più fragili hanno tratto giovamento da questa "peer education" aumentando la propria autostima e volontà di migliorare la propria posizione nel gruppo. La condivisione del lavoro e del merito ha determinato un buon clima nella classe sotto l'aspetto socio relazionale; nell'ultimo anno l'impegno della maturità ha tuttavia incrinato questo clima collaborativo e messo in evidenza alcune lacune nella preparazione individuale, in particolare lo studio più specifico e approfondito ha messo in difficoltà una parte della scolaresca che non è andata oltre al limite degli obiettivi minimi.

Storia

Nello studio della storia la classe ha lavorato quasi sempre in gruppo riuscendo a raggiungere gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno: il riferimento costante al testo adottato ha insegnato ai ragazzi la lettura critica dei fatti seguiti poi in classe dalle considerazioni che nascono dai confronti o dai riferimenti al contemporaneo, trasformando così il susseguirsi degli eventi passati in uno spunto di riflessioni e commenti sull'attualità; non tutti ovviamente hanno manifestato questa abilità, alcuni sono rimasti alla semplice esposizione del fatto senza riuscire a trarre l'insegnamento universale che i fatti dell'uomo hanno per loro natura.

Scienze dei materiali dentali

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Fin dallo scorso anno ho cercato di privilegiare la discussione collegiale ed il lavoro di gruppo impostato sulla ricerca e sull'analisi di documentazioni odontotecniche, in particolare per stimolare ed incoraggiare maggiormente proprio gli studenti più in difficoltà e per migliorare l'autonomia e lo spirito di collaborazione di ciascuno, tuttavia solo pochi allievi hanno risposto in positivo e partecipato a quanto proposto, gli altri sono rimasti passivi o distratti in altre attività personali. Sicuramente la frequenza saltuaria di molti studenti ha fortemente contribuito ad ostacolare ed inficiare le azioni continue di recupero. Solo da Aprile la classe, ad eccezione di un ristretto gruppo di alunni che ha da tempo cessato la frequenza, è andata migliorando nell'attenzione e partecipazione alle lezioni, senza tuttavia riuscire a raggiungere una conoscenza adeguata dei contenuti indispensabile come punto di partenza per costruire e sviluppare le competenze professionali richieste. Sarebbe stato necessaria una rielaborazione domestica regolare. Una buona parte della classe da anni non è abituata a studiare con regolarità accettabile e di conseguenza ha accumulato lacune di base pregresse che hanno reso ancor più difficoltoso lo studio di questa disciplina. Diversi studenti fin dal terzo anno hanno disatteso lo studio di tutte le discipline professionali tradendo la fiducia del CdC che comunque li ha ammessi alla classe successiva nonostante le gravi lacune. Solo due studenti si sono distinti raggiungendo una preparazione buona ed hanno tentato di svolgere un'azione di tutoraggio nei confronti dei compagni più in difficoltà. Alcuni studenti hanno comunque cercato di migliorare con l'impegno la propria preparazione e se guidati riescono ad orientarsi nella disciplina in modo accettabile, mentre per altri studenti, a poco più di un mese dalla prova di esame, anche il momento della correzione della seconda prova simulata, è stato motivo di distrazione.

Es. Lab. Odontotecnica

Anche in considerazione che ho avuto questa classe solo da quest'anno, lo svolgimento delle lezioni si è reso difficili sia dalla carenza delle strutture e dei materiali che da un monte ore più ridotto (la classe ha potuto iniziare il nuovo programma a fine Novembre) e penalizzato dalle diverse attività d'istituto programmate. Tale situazione non ha consentito di sviluppare una programmazione più complessa e di eliminare a pieno le notevoli lacune pregresse.

Inoltre nella classe si evidenziano, scarsa capacità di elaborazione e applicazione degli argomenti svolti ed un metodo di studio carente. La programmazione si è quindi svolta nelle sue parti essenziali senza poter raggiungere un livello di approfondimento adeguato raggiungendo, comunque in una sia pur relativa percentuale dei casi, discreti obiettivi.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Matematica:

L'attività è stata svolta attraverso lezioni frontali sempre affiancate da un lavoro interattivo di discussione, esame, approfondimento e recupero individuale.

Il lavoro svolto dagli alunni, sia in classe che a casa, è stato riesaminato e discusso in classe evidenziando gli errori commessi. In modo importante e continuo è stato sottolineato come lo sviluppo del grafico di una funzione scaturisse dal procedere del calcolo (frutto di una conoscenza teorica dei contenuti): tale analisi ha consentito il costante recupero/approfondimento degli argomenti svolti

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Diritto:

L'insegnamento si è svolto attraverso lezioni frontali con uso continuo di esempi per permettere ai ragazzi di avvicinare i concetti teorici di cui è densa la disciplina, a situazioni reali e comprendere i diversi argomenti proposti. □ Sono state adottate prevalentemente verifiche scritte, per non sacrificare troppe ore all'insegnamento. Le verifiche scritte erano comunque prevalentemente articolate su domande aperte per permettere agli alunni di argomentare e illustrare in maniera approfondita i contenuti svolti.

Il testo Diritto Commerciale Pratica e Legislazione socio-sanitaria della Simone è stato adottato questo anno scolastico per la sua corrispondenza ai contenuti suggeriti dalle linee guida del Miur.

Per ovviare alle difficoltà dimostrate da gran parte degli alunni nella comprensione individuale del testo, sono state realizzate in classe, con l'ausilio del proiettore, delle schede riassuntive dei percorsi svolti che pur aiutandoli a comprendere i contenuti.

Nel mese di maggio si prevede di concludere il programma e di procedere al ripasso attraverso lo svolgimento anche di interrogazioni.

Italiano - Storia

La metodologia seguita per l'insegnamento dell'Italiano e della Storia è stata, come già detto, di tipo cooperativo con i vantaggi e i limiti riscontrati; si è cercato di seguire una didattica il più possibile personalizzata per rispondere ai vari stili cognitivi, in questa ricerca sono stati utili i mezzi audiovisivi che la scuola ha messo a disposizione; specie nel lavoro a casa o nella ricerca in classe la rete ha reso operative tante menti altrimenti pigre; anche il recupero è stato possibile in itinere con lavori assegnati individualmente con mappe concettuali e altro materiale autoprodotta o offerta dalla rete.

Inglese

In coerenza con le linee guida previste dalla riforma sono stati utilizzati i seguenti approcci metodologici: il metodo utilizzato ha dato rilievo alla lingua come mezzo di comunicazione, presentando l'inglese parlato e inserito in situazioni vicine alla realtà. Tramite il metodo prima induttivo e poi deduttivo, sono state evidenziate le strutture e le funzioni della lingua ed infine sono state reimpiegate le conoscenze raggiunte. Maggiore rilievo è stato dato alle strutture portanti della grammatica al fine di facilitare lo studente nella corretta formulazione delle frasi, non dimenticando il paragone e la contrapposizione con l'equivalente struttura della lingua italiana. L'approccio alla lingua è passato attraverso momenti di "listening" - "reading" - "speaking" - "writing".

Gli strumenti utilizzati sono stati:

i libri di testo: "Speak your Mind" volume II, per la microlingua "Smile! The English you Need as Dental Professional";

Lavagna luminosa;

Filmati didattici.

Scienze Motorie

L'attività educativa e didattica si è svolta in maniera soddisfacente. Gli alunni hanno mostrato un buon coinvolgimento verso le attività proposte. Da un punto di vista disciplinare tutti i ragazzi pur evidenziano una certa vivacità, si sono sempre comportati in maniera sostanzialmente corretta ed educata. Si può ritenere raggiunto quindi l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni verso l'attività sportiva, nonché una generale sensibilizzazione verso lo sviluppo ed efficienza fisica, sia come mezzo di maturazione sociale e morale. In ultima analisi si può quindi affermare che la ricaduta educativa sperata in sede di programmazione didattica si è realizzata in maniera proficua.

Religione

I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale coadiuvata dal libro di testo Religione e religioni,

di materiali cartacei , dalla visione di filmati e il conseguente dialogo educativo in classe, per approfondire gli argomenti affrontati.

Scienze dei materiali dentali

Il metodo di lavoro è stato impostato su una didattica laboratoriale personalizzata, problem-solving, cooperative learning, e-learning. Le lezioni multimediali hanno utilizzato in particolare la piattaforma Fascetti edu 2.0, gli studenti anche da casa hanno avuto la possibilità di effettuare esercitazioni e produrre elaborati digitali, le lezioni frontali sono state limitate allo stretto necessario per privilegiare i lavori di gruppo e le discussioni collegiali per migliorare la comunicazione,sviluppare l'autonomia e promuovere l'acquisizione di uno spirito critico e di ricerca del perché dei fenomeni analizzati ed in particolare promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti meno motivati. Le ore di compresenza con il docente di laboratorio hanno permesso di affrontare alcuni parti della disciplina in modo interdisciplinare al fine di fornire una visione più organica degli argomenti trattati, di sviluppare la capacità di stabilire relazioni tra i diversi contenuti e le diverse discipline dell'area professionalizzante e di aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.Le lezioni sono state strutturate in moduli ed il recupero è stato effettuato in itinere. La classe ha partecipato al Convegno di odontotecnica a Pontremoli sulle nuove tecnologie CAD-CAM e a seminari di approfondimento, organizzati dal nostro Istituto, su tematiche professionali.

Gnatologia:

- Prendendo in considerazione che il mio incarico ha avuto inizio a dicembre, quindi dopo circa 3 mesi dall'inizio dell'anno scolastico e gli alunni effettuano due settimane di stage, aggiungendo in più le assenze individuali hanno reso necessario continui interventi di recupero in itinere degli argomenti svolti.
- Gli strumenti di valutazione adottati sono stati verifiche orali, e talvolta test a scelta multipla. Le verifiche orali sono state privilegiate perché ritenute necessario stimolo alle capacità espressive e all'uso di un linguaggio tecnico e in grado di accertare le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzarle, la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi. L'uso di questo strumento di verifica ha l'inconveniente di ridurre il numero di argomenti svolti, e porta a sacrificare specialmente l'approfondimento delle normative del settore.
- Essendo che la loro professione è principalmente pratica, ho cercato di far comprendere tutti gli argomenti svolti della materia, utilizzando un linguaggio semplice in modo che comprendessero in meglio ciò che dovevano fare in pratica. Purtroppo l'obiettivo non è stato raggiunto del tutto però c'è stato un miglioramento notevole da parte degli alunni.
- L'interesse e la partecipazione alle lezioni è stato presente e qualcuno ha svolto anche un ruolo attivo, l'impegno e lo studio individuale, con la necessaria riconsiderazione personale degli argomenti proposti in classe non è stato per tutti uguale. Un gruppo esiguo di alunni si è impegnato in modo costante raggiungendo risultati buoni e ottimi, altri si sono impegnati a fasi alterne raggiungendo comunque risultati sufficienti. Qualcuno si è sottratto agli impegni ed è stato discontinuo anche nella frequenza e al momento dimostra molte difficoltà.
- L'attività è stata svolta attraverso lezioni frontali ed interattive di discussione, esame, interrogazioni e approfondimenti. Durante le verifiche orali allo studente è stato proposto di analizzare uno dei contenuti svolti e attraverso le conoscenze acquisite si è chiesto di collegarlo con il lavoro pratico

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

svolto in laboratorio. A causa della grande vastità degli argomenti è stato utilizzato il dettato in modo da dare agli alunni i concetti principali per ogni argomento, Questo metodo ha fatto sì che gli alunni fossero sempre attenti per non perdere il filo del discorso. Anche se un gruppo esiguo di alunni hanno avuto un'attenzione discontinua, nonostante i richiami continui.

Es. Lab. Odontotecnica

Il metodo d'insegnamento ha visto lo svolgimento di lezioni frontali sulle metodiche più comunemente in uso con l'ausilio di appunti, libri di testo, utilizzando anche di strumenti multimediali. La valutazione è stata incentrata in prevalenza sull'attività pratica con esercitazioni mirate. La tipologia delle prove eseguite ha previsto l'esecuzione pratica di dispositivi o parti di dispositivi protesici con valutazione a step intermedi e a fine esecuzione. Sono state svolte anche verifiche scritte e simulazioni dell'esame di stato con quesiti a trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola quesiti a risposta multipla.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
. Il modulo delle leghe vili è stato trattato in modo interdisciplinare con il docente di Laboratorio e di Gnatologia, nel contesto di un caso clinico che abbia previsto la realizzazione di una protesi a ponte. La tecnologia CAD-CAM applicata ai diversi materiali e riferita a casi clinici specifici.	ottobre- novembre marzo - maggio-	Scienze dei materiali-Esercitazioni di laboratorio-Gnatologia

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La classe ha regolarmente partecipato alle due settimane di alternanza scuola lavoro programmate all'inizio dell'anno, completando così quel percorso di Alternanza Scuola - Lavoro iniziato dalla classe terza e previsto dal ministero nel loro percorso scolastico. Lo stage si è concluso con esito positivo da parte dei ragazzi e senza criticità da parte delle ditte ospitanti.

La classe inoltre ha svolto anche formazione in istituto ed in esterna per un totale di circa 40 ore. In Istituto con consulenti esterni per corso su protesi rimovibile, corso su metodiche CAD/CAM, corso sulla sicurezza. Inoltre ha partecipato a visite guidate a Bagnone per un corso su nuove tecnologie e a Carrara per un corso su metodiche CAD/CAM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Tipologia di prova	Descrizione
<i>Prove di tipo tradizionale</i>	temi, relazioni tecniche, verifiche orali, simulazioni scritte della prima e seconda prova dell'Esame di Stato, tipologia B (domande aperte)
<i>Prove strutturate</i>	tipologia C (quesiti a scelta multipla), simulazione terza prova Esame di Stato
<i>Prove semistrutturate</i>	tipologia B+C, simulazione terza prova Esame di Stato

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura nel tenere il quaderno della disciplina, i libri di testo ed il necessario per il laboratorio, le capacità organizzative,
- il comportamento,

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie e effettuate due simulazioni della prova con esempi tratti dai documenti degli anni precedenti:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Scienze dei materiali dentali**, sono stati forniti agli studenti come esempi di prova tutte le tracce ed esempi ministeriali del nuovo esame e sono state effettuate due simulazioni della stessa.

E' stata proposta l'unica tipologia di prova ministeriale strutturata nella parte A (tema) e nella parte B (due quesiti a risposta aperta su quattro proposti).

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Congruenza con la traccia e conoscenza dell'argomento

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- Competenza nella organizzazione della relazione e utilizzo del lessico specifico
- Capacità di rielaborazione critica e personale

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione critica e personale;
- ✓ uso appropriato del lessico specifico.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a **due** simulazioni della prima, della seconda e della terza prova scritta. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 6*)

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
<i>4 Aprile</i> <i>2 Maggio</i>	Diritto - Inglese - Gnatologia - Es. Laboratorio Diritto - Inglese - Gnatologia - Es. Laboratorio	"B" e "C" (8 domande aperte e 24 chiuse - tempo '60 + 30 min.) " C " (40 domande chiuse - tempo '60 min.)

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie di seguito riportate.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA D'ESAME

Candidato : _____

5° ODO/A

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

indicatori	descrittori	PUNTEGGI 1/15		
COMPETENZE LINGUISTICHE	PUNTEGGIATURA- ORTOGRAFIA- MORFOSINTASSI E PROPRIETA' LESSICALE			
CONOSCENZE rilevate nell' <u>analisi</u> e nel <u>commento</u> del testo	COMPRESIONE COMPLESSIVA (eventuale suddivisione in sequenze e riassunto)			
	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEICONTENUTI			
CAPACITA' ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE E CREATIVE rilevabili in sede di approfondimento	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI			
	ELABORAZIONE PERSONALE			
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZABILE PER LA TIPOLOGIA -A~</i>		BASS O = 1	MEDI O = 2	ALTO = 3

PUNTEGGIO _____ / 15

Votazione attribuita:

all'unanimità

a maggioranza

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

COMPETENZE LINGUISTICHE	PUNTEGGIATURA ORTOGRAFIA- MORFOSINTASSI			
	PROPRIETA' LESSICALE			
CONOSCENZE	<p>CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI:</p> <p>a) Il candidato ha compreso i documenti forniti?</p> <p>b) In candidato li ha tutti utilizzati nessuno escluso?</p> <p>c) Il candidato ha rivelato conoscenze personali che hanno opportunamente integrato quelle fornite dai documenti?</p>			
CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICO-CRITI CHE E CREATIVE	<p>SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI:</p> <p>qualità evidenziabile anche attraverso:</p> <p>a) Una corretta paragrafazione;</p> <p>b) Un uso appropriato dei connettivi.</p>			
	ELABORAZIONE PERSONALE			
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA - B -</i>		BASS O = 1	MEDI O = 2	ALTO = 3

PUNTEGGIO _____ / 15

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Votazione attribuita:
maggioranza

all'unanimità

a

Candidato : _____

5° ODO/A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI 1/15		
COMPETENZE LINGUISTICHE	PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA MORFOSINTASSI			
	PROPRIETA' LESSICALE			
CONOSCENZE	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI: 1. quale livello di conoscenze viene evidenziato? 2. lo sviluppo è pertinente con la traccia proposta?			
	CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICO-CRITICHE E CREATIVE	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI: qualità evidenziabile anche attraverso: 1. Una corretta paragrafazione, 2. Un uso appropriato dei connettivi.		
	ELABORAZIONE PERSONALE			
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE TIPOLOGIE C- e -D-</i>		BASS O = 1	MEDI O = 2	ALTO = 3

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PUNTEGGIO _____ / 15

Votazione attribuita: all'unanimità a
maggioranza

Griglia di valutazione della seconda prova scritta:

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI Prof.ssa ANNA NOTARO

CANDIDATO : _____ 5°
ODO/A

La commissione decide all'unanimità di adottare i seguenti criteri di correzione e di valutazione degli elaborati della seconda prova.

Prima parte:

DESCRITTO RI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBIL E AL DESCRITTOR E	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENT E AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	P E S O %
Congruenza con la traccia e conoscenza dell'argomento	5 punti	Nulla Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.5 1 2 3.4 4.4 5		33.4 %

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Competenza nella organizzazione della relazione e utilizzo del lessico specifico	3 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.5 1 1.5 2 2.8 3		20%
Capacità di rielaborazione critica e personale	1 punto	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.2 0.3 0.4 0.6 0.8 1		6.6 %

Totali parte 1	9 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	1.2 2.3 3.9 6 8 9		60 %
----------------	---------	--	----------------------------------	--	------

Seconda parte:

DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL DESCRITTORE	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	PESO %
Congruenza con la traccia e conoscenza dell'argomento	3 punti	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/ottimo	0.5 1 1.5 2 2.5 3		20 %

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Utilizzo del lessico specifico e capacità di rielaborazione critica e personale	3 punti	Nulla	0.5		20 %
		Scarso	1		
		Mediocre	1.5		
		Sufficiente	2		
		Discreto	2.5		
		Buono/ottimo	3		

totale parte 2	6 punti	Nulla	1		40 %
		Scarso	2		
		Mediocre	3		
		Sufficiente	4		
		Discreto	5		
		Buono/ottimo	6		

TOTALE	15 punti	Nulla	2		100 %
		Scarso	5		
		Mediocre	7.25		
		Sufficiente	10		
		Discreto	12.5		
		Buono/ottimo	15		

Le voci prese in considerazione sono state scelte perché sono adatte a una prova di tipo tecnico nella quale vanno valutate le capacità analitiche del tema proposto, il possesso del lessico specifico, nonché la capacità di operare con competenza professionale nella scelta e nell'utilizzazione dei materiali dentali e valutare con senso critico le scelte operate.

Nella valutazione viene inoltre attribuito un peso diverso ad ogni voce della griglia, in particolare è stata data maggiore valenza ai primi due descrittori in quanto più indicativi delle capacità di orientamento alle problematiche professionali di indirizzo.

Il punteggio finale viene approssimato all'intero successivo per decimali maggiori od uguali a 0,5. Il livello minimo di sufficienza corrisponde a 10/15.

PUNTEGGIO _____ / 15

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Votazione attribuita:
maggioranza

all'unanimità

a

Il Presidente: Prof:

la Commissione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C (40 quesiti)

Candidato: _____

Classe 5° ODO/A

PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO	RISPOSTE					TOT ALE
	DI RI T T O	ING LES E	ESE RC. LAB . OD O.	GN ATO LOG IA	T O T A LE	
RISPOSTA ESATTA 1,5						PUN TEG GI
ERRATA O NON DATA 0						
NUMERO RISPOSTE ESATTE						
PUNTEGGIO MATERIA NUMERO RISPOSTE ESATTE x 1,5 Massimo = 15 / 15						

PUNTEGGIO DELLA PROVA C : _____ / 15

**N.B. Il punteggio complessivo, in presenza di numeri decimali, è stato approssimato all'intero successivo per decimali maggiori od uguali a 0,5.
La sufficienza corrisponde al punteggio 10 / 15**

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

B	PUNTEGGIO MATERIA 1°+2° massimo = 7.2/15				
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B somma punteggi materia / 4 massimo = 7.2 / 15					TOT. B

VALUTAZIONE TIPOLOGIA C :

	Diritto		Es. lab. odo.	Gnatologia
RISPOSTE ESATTE				
PUNTEGGIO MATERIA Numro risposte esatte x 1,3 massimo = 7.8 / 15				
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA C SOMMA PUNTEGGI MATERIA / 4 massimo = 7.8 / 15				TOTALE C

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA B + C /15

N.B. Il punteggio complessivo, in presenza di numeri decimali viene approssimato all'intero.

La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15

Il Presidente

La Commissione.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALUNNO : _____ 5° ODO / A

valutazione	parametri	punti
-------------	-----------	-------

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ottimo	presenta con chiarezza ed efficacia il percorso prescelto, e risponde con sicurezza e disinvoltura alle richieste di approfondimento dei commissari; dimostra ottima o buona competenza in tutte le discipline; discute con proprietà di linguaggio anche specifico gli argomenti proposti; dimostra attitudine al ragionamento e sa esprimere giudizi personali	30 29
buono	Presenta con chiarezza il percorso prescelto e risponde senza incertezze alle richieste di approfondimento dei commissari; Dimostra una buona competenza in tutte le discipline malgrado alcune incertezze iniziali; espone con chiarezza e proprietà di linguaggio gli argomenti proposti; Dimostra di possedere capacità di ragionamento e, adeguatamente guidato, esprime pareri personali.	28 27 26
discreto	Presenta con ordine il percorso prescelto anche se le richieste di chiarimenti dei commissari lo mettono talora in difficoltà; Dimostra una discreta competenza in quasi tutte le discipline, anche se in alcune appare meno sicuro; espone in maniera ordinata gli argomenti trattati; . Dimostra di aver elaborato con cura ed impegno gli argomenti svolti in classe e/o affrontati con studio personale.	25 24 23
sufficiente	Presenta con ordine il percorso prescelto anche se le richieste di chiarimenti dei commissari lo mettono in difficoltà; Dimostra competenze deboli in alcune discipline, ma nel complesso adeguate ad un percorso tecnico ha qualche difficoltà nell'esposizione ed usa un linguaggio non sempre appropriato e talora generico; Dimostra di aver seguito il lavoro scolastico	22 21 20
insufficiente	Dimostra competenze deboli sull'argomento scelto; Dimostra di possedere conoscenze in genere incerte e poco assimilate, risultando in difficoltà nella totalità / nella grande maggioranza / nella maggioranza delle discipline non sempre riesce a sostenere il colloquio con coerenza di esposizione; Dimostra di possedere assai ridotte capacità di analisi.	19 18 17 16
gravemente insufficiente	non riesce a sostenere il colloquio neppure sull'argomento da lui scelto; Ha conoscenze confuse; non dimostra competenze specifiche in nessuna disciplina; Espone in modo frammentario o del tutto scorretto Non ha capacità di analizzare alcun testo né di discuterlo in nessun modo	Fino a 15 punti

Votazione attribuita: _____ / 30

all'unanimità

a maggioranza

Il Presidente

la Commissione:

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Pisa 15/05/2017

Il Coordinatore di Classe
(Prof. _____)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	Italiano	Claudio Ciacchini	
2	Storia	Claudio Ciacchini	
3	Inglese	Serafina Masciavè	
4	Matematica	Maria Caselli	
5	Religione	Rosa Maria Bitonti	
6	Scienze motorie	Stefano Del Bono	
7	Gnatologia	Bledar Kavaja	
8	Es. Laboratorio	Roberto Fonzi	
9	Scienze dei materiali	Anna Notaro	
10	Diritto	Elisa Balsamo	

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE DI BASE

Italiano e Storia

Testi di riferimento:

- Sambugar - Salà, "LM.", *Il Novecento*, Ed. La Nuova Italia)
- Paolucci - Signorini, "La storia in tasca", *Dall'inizio del Novecento ad oggi*, Ed. Zanichelli)

Tempi	Italiano	Verifiche	Storia	Verifiche
1° Modulo Sett/Ot Tobre	<p>La crisi della ragione, Il Decadentismo, le riviste, le avanguardie estetiche. Il futurismo; Martinetti: manifesti del futurismo; Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire</i>; la poesia crepuscolare; Gozzano e Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>.</p>	<p>Esercitazione sulla Prova di Maturità</p> <p>Questionario (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>L'età giolittiana: l'Europa tra crescita e conflitto. Da Zanardelli a Giolitti; le riforme della politica interna di Giolitti; la politica estera e la conquista della Libia; le tensioni europee e la caduta del governo Giolitti; il giudizio di Salvemini sulla politica di Giolitti</p>	<p><u>Questionario</u> (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali concordate</p>
2° Modulo Novem.	<p>Il decadentismo in Italia. G .Pascoli e G. D'Annunzio: due poetiche a confronto: il fanciullino e il superuomo; <i>Il Fanciullino, La grande proletaria si è mossa, X Agosto, Il tuono, Lavandare, Il Gelsomino notturno; Il Piacere: ritratto di Andrea Sperelli, La pioggia nel pineto;</i></p>	<p>Esercitazione sulla Prova di Maturità</p> <p>Questionario (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>Gli equilibri politici in Europa all'inizio del secolo: La fine dell'impero Ottomano L'impero austro-ungarico La Russia dello Zar Le cause del conflitto mondiale: Sarajevo e l'inizio della prima guerra mondiale.</p>	<p><u>Questionario</u> (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali concordate</p>

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

<p style="text-align: center;">3° Modulo</p> <p style="text-align: center;">Dic/Gen naio</p>	<p>Gli intellettuali e la guerra: tra denuncia e patriottismo. I poeti al fronte e G. Ungaretti: <i>Fiumi, Veglia, Fratelli, S. Martino del Carso, Soldati</i>; La poesia ermetica e Montale: <i>Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere</i></p>	<p>Esercitazione sulla Prova di Maturità</p> <p>Questionario (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>1915: per l'Italia inizia la 1° guerra mondiale. Gli imperi centrali nel primo anno di guerra; l'Italia tra interventisti e neutralisti; il fronte italiano e la guerra di posizione; da Caporetto a Vittorio Veneto: il crollo degli imperi centrali; La rivoluzione bolscevica in Russia.</p>	<p><u>Questionario</u> (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali concordate</p>
<p style="text-align: center;">4° Modulo</p> <p style="text-align: center;">Febbr.</p>	<p>La letteratura in Italia nel ventennio fascista. Fascismo e antifascismo in Manifesti e riviste; L. Pirandello: saggio <i>l'umorismo</i>; le novelle: <i>la patente, Il treno ha fischiato</i>, i romanzi e il teatro; Svevo: i romanzi, la figura dell'inetto.</p>	<p>Esercitazione sulla Prova di Maturità</p> <p>Questionario (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>La nascita dei regimi totalitari in Europa e l'Italia fascista. Il dopoguerra in Europa e in Italia; il fascismo prende il potere; il regime, il consenso, l'opposizione; la politica interna fascista; politica coloniale e l'impero; l'alleanza con la Germania.</p>	<p><u>Questionario</u> (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali concordate</p>
<p style="text-align: center;">5° Modulo</p> <p style="text-align: center;">Marzo</p>	<p>La letteratura in Italia tra racconto e testimonianza: la guerra e la Resistenza Fenoglio e gli scrittori della guerra partigiana; Primo Levi <i>Se questo è un uomo</i> (sintesi) e gli scritti sulla deportazione nei campi di concentramento</p>	<p>Esercitazione sulla Prova di Maturità</p> <p>Questionario (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>La seconda guerra mondiale e l'olocausto. La Germania da Weimar a Hitler; il terzo reich e il nazismo; la guerra lampo e l'Italia in guerra; la guerra d'Africa e di Russia; la resistenza partigiana e la resa di Giappone e Germania; lo sterminio degli ebrei; Usa Urss e la guerra fredda</p>	<p><u>Questionario</u> (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali concordate</p>

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

6° Modulo Aprile/ Maggio	Il Neorealismo e la cultura nell'età della contestazione Calvino: la sua definizione del Neorealismo; la trilogia, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (sintesi) Il Neorealismo nel cinema e la letteratura nell'era dei consumi e della pubblicità. L'arte e il mercato	Esercitazione sulla Prova di Maturità Questionario (domande aperte e chiuse) Verifiche orali programmate	L'Italia repubblicana: boom economico e contestazione. Gli anni del dopoguerra; i governi di "centro" e la ricostruzione; la crescita economica, divario Nord-Sud ed emigrazione; Il 1968: le rivolte studentesche nel Mondo e i movimenti di protesta in Italia.	<u>Questionario</u> (domande aperte e chiuse) Verifiche orali concordate
---	---	--	---	---

Matematica:

Ripasso delle disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte

-Funzioni: definizione e classificazione

-Campo di esistenza e codominio

-Incontro assi e segno

-Continuità: definizione. Classificazione dei punti di discontinuità : diverse specie

-Limiti: definizione e significato dell'operazione. Calcolo dei diversi limiti

-Asintoti: definizione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Relazione tra la ricerca degli asintoti ed il calcolo dei limiti

-Derivata: definizione di rapporto incrementale e derivata. Significato geometrico degli stessi

-Regole di derivazione

-Punti di max, min relativi e loro ricerca

-Crescenza e decrescenza di una funzione

-Relazione tra la crescita e decrescenza ed il segno della derivata prima

-Interpretazione di un grafico con la lettura dei diversi contenuti svolti

Inglese:

Dal libro di testo "Speak your Mind" volume II:

Unit 6 – present perfect continuous vs present perfect simple. Question tags, indirect questions in the present. (asking for confirmation, being polite)

Unit 7 – Modal verbs – Revision. Second conditional. (asking for and giving advice)

Unit 8 – Modal verbs of deduction – Present and past. (making deductions in the present and in the past, recounting a past event)

Unit 9 – Articles - Past perfect. (describing appearance)

Unit 10 – The passive. (present simple, past simple, present continuous, past continuous, present Perfect, past perfect, future will) (describing TV programmes and films)

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Unit 12 – Third conditional – Conditional revision. I wish / if only. (expressing regret, relating an experience)

Le attività svolte sono state intese a potenziare le abilità di base: Reading – Listening – Speaking – Writing.

Dal libro di testo “Smile! The English you need as a Dental Professional” sono stati studiati i brani:

Unit 1 – The tooth, the mouth.

Unit 2 – The skull bones. (Anatomy)

Unit 5 – Articulators. (Dental Laboratory)

Unit 12 – Tooth decay. (Gnatology). – Evolution of dental Ceramics. (material Science)

Unit 13 – Dental alloys. (Materials Science).

Unit 14 – Dental implants. (Gnatology)

Gli studenti sono in grado di sostenere semplici conversazioni su argomenti quotidiani ed esperienze di vita vissuta, inoltre sono in grado di intrattenere conversazioni di base sugli argomenti di microlingua e professionali studiati.

Scienze Motorie:

Modulo 1:

Potenziamento Fisiologico

a) Resistenza specifica (introduzione al metodo intervallato). b) Velocità e resistenza alla velocità. c) Mobilità generale e stretching. d) Forza veloce e forza resistente con e senza sovraccarichi.

Modulo 2:

Saper fare Sport

a) Completa autogestione dell'attività sotto la visione ed il controllo del docente. b) Elaborazione da parte degli alunni di norme e regolamenti adattati alla realtà scolastica. c) Organizzazione di un torneo sportivo scolastico. d) Impegno costante e determinante nella partecipazione all'attività sportiva.

Modulo 3

Praticare lo sport

a) Padronanza dei fondamentali tecnici di almeno due sport di squadra. b) Applicazione di più complesse tattiche di gioco. c) Conoscenza e pratica di almeno una specialità dell'atletica leggera. d) Interiorizzazione lo “stile sportivo” come sana abitudine di vita.

Modulo 4

Il Corpo Umano

a) Elementi di pronto soccorso. b) Nozioni di tutela della salute.

Religione:

La Dottrina sociale della Chiesa

dalla Rerum novarum di Papa Leone XIII alla Laborem exercens di Papa Giovanni Paolo II

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Le linee di fondo della Dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace e la salvaguardia del creato.

Alcune encicliche dei Papi

La Pacem in terris di Papa Giovanni XXIII, una lettera sulla condizione femminile di Papa Giovanni Paolo II, Amoris Laetitia di Papa Francesco.

Valori da vivere

La concezione della famiglia, il rapporto genitori e figli, la vita sacerdotale;

La chiesa di fronte ai totalitarismi.

Filmati: Documentari sul giorno della memoria, sulle foibe, la vita di Papa Giovanni Paolo II

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Diritto

RAPPORTO OBBLIGATORIO

- Le obbligazioni
- le parti dell'obbligazione
- la prestazione dell'obbligazione
- obbligazioni naturali e obbligazioni civili
- fonti dell'obbligazione
- classificazione delle obbligazioni in generale
- modi di estinzione delle obbligazioni in generale
- Adempimento e modi di estinzione diversi dall'adempimento
- Inadempimento

IL CONTRATTO

- definizione
- elementi essenziali : accordo, causa, oggetto, forma (se necessaria)
- elementi accidentali : condizione e termine
- contratto per adesione
- il recesso
- invalidità del contratto: nullità, annullabilità
- risoluzione e rescissione

I SINGOLI CONTRATTI (cenni)

- vendita
- locazione
- leasing
- franchising
- assicurazione

L'IMPRENDITORE

- definizione di imprenditore
- i caratteri dell'attività imprenditoriale
- il piccolo imprenditore
- l'imprenditore agricolo
- l'imprenditore commerciale
- l'impresa familiare

IPSIA G. FASCETTI - PISA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- impresa/azienda
- l'impresa artigiana

AZIONI PER RECUPERO DEI CREDITI

- procedura ordinaria
- creditori privilegiati /chirografari
- il fallimento

LE SOCIETA'

- il contratto di società
- classificazione delle società tipiche
- cenni sulle singole società (semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice, per azioni, a responsabilità limitata)

Scienze dei materiali dentali:

MODULO 1: Ripasso delle proprietà dei e delle leghe nobili.

MODULO 2 LE RESINE: Polimeri e resine sintetiche in campo dentale, classificazioni, proprietà ed impieghi.

MODULO 3 I MATERIALI COMPOSITI: generalità, classificazioni, struttura, proprietà, Targis-Vectris, S-R Adoro.

MODULO 4 LEGHE VILI DA COLATA : Leghe per protesi rimovibili: generalità, leghe al cromo-cobalto (composizione, effetti dei costituenti, proprietà e raffronto con le leghe auree), leghe per protesi fissa, leghe per metallo-ceramica.

LEGHE SEMILAVORATE

Gli acciai (classificazione, proprietà, diagramma ferro-carbonio, trattamenti termici, acciai inossidabili), leghe al nichel-cromo, leghe al titanio.

MODULO 5 MATERIALI CERAMICI: Proprietà delle ceramiche dentali in generale, componenti, struttura e proprietà delle porcellane feldspatiche e delle vetroceramiche. Approfondimento della ceramica al disilicato di litio e della zirconia. Impieghi e lavorazione delle ceramiche dentali, leghe per porcellana, unione lega-porcellana. La tecnologia CAD-CAM.

MODULO 6 LA CORROSIONE E LA GALVANOTECNICA

La corrosione elettrochimica (la pila Daniell, la cella di concentrazione e di tensocorrosione, fattori che influiscono sulla corrosione, la passivazione, accorgimenti per limitare i rischi di corrosione in campo dentale, corrosione uniforme, corrosione galvanica, corrosione interstiziale, corrosione puntiforme, tensocorrosione, corrosione intergranulare, corrosione biologica, la corrosione in campo dentale. Galvanotecnica: generalità, galvanostegia, galvanoplastica.

MODULO 7 MATERIALI DA IMPRONTA: Proprietà dei materiali da impronta, classificazione, materiali non elastici (gesso da impronte, masse termoplastiche, paste all'ossido di zinco), materiali elastici da impronta (colloidi reversibili ed irreversibili, elastomeri al polisolfuro, gomme al silicone, gomme polieteri).

MODULO 8 LA PRESCRIZIONE MEDICA E LA CERTIFICAZIONE

Es. Lab. Odontotecnica

Nello specifico del programma i contenuti sono stati i seguenti:

- Normativa sulla conformità dei dispositivi protesici e sue implicazioni.
- L'edentulismo parziale: analisi della riabilitazione protesica; studio degli ambiti di azione.
- Studio ed analisi delle preparazioni cervicali, l'oltre preparazione e del limite di emergenza .
- Classificazione di dispositivi protesici fissi in lega ceramica e/o Lega resina.
- Studio di ceratura di strutture singole o travate di ponte per dispositivi protesici fissi su pilastri naturali e/o impiantare, in lega ceramica e/o lega resina .
- Realizzazione di dispositivi per protesi in lega ceramica e/o lega resina.
- Fusione di dispositivi protesici fissi in lega ceramica e/o lega resina.
- Studio sui materiali per la ricopertura estetica di dispositivi protesici fissi.
- Studio sulla metodica CAD/CAM.
- Studio sulla protesi provvisoria, mobile e parziale

Gnatologia

- L'anatomia generale del cavo orale.
- L'anatomia micro e macroscopica del dente.
- L'ATM (Articolazione Temporo-Mandibolare) e la sua relazione con l'occlusione organica.
- Muscoli masticatori e sapere le loro funzioni.
- Le principali patologie che colpiscono l'organo dentale (carie e parodontite).
- Conoscere e sapere definire le varie tipi di protesi (fissa, mobile e provvisoria).
- Sapere e essere coscienti che una protesi non adeguata provoca delle conseguenze gravi a livello dell'apparato stomatognatico.
- Conoscere le varie tecniche chirurgiche e materiali utilizzati nella implantologia dentale
Sapere il concetto di osteointegrazione in implantologia dentale.

ALLEGATI su carta

- *testi delle simulazioni della prima prova scritta con relative griglie;*
- *testi delle simulazioni della seconda prova scritta con relative griglie;*
- *testi delle simulazioni della terza prova scritta con relative griglie;*
- *griglia di valutazione del colloquio;*
- *allegato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento;*
- *programmi firmati;*
- *tabella di attribuzione del credito scolastico*